

COMUNE DI

CANTELLO

PROVINCIA DI VARESE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Adozione	Deliberazione C. C. n°41..... del.....18 - 12 - 2012.....
Controdeduzioni	Deliberazione C. C. n° del.....
Approvazione	Deliberazione C. C. n°17..... del.....02 - 07 - 2013.....
Pubblicazione
Entrata in vigore

Il Sindaco	Il Responsabile del Procedimento	Il Segretario Comunale
------------	----------------------------------	------------------------

Progettisti Dott. Arch. ANNA MANUELA BRUSA PASQUE' (capogruppo) Dott. Arch. MASSIMO MASTROMARINO	Consulenti -Geom. ANTIMO BIANCO -Geom ANDREA SACCHETTI -Operatore GIS PAOLO MENEGON -Dott. Arch. Urbanista ELISA VANCHERI -Dott.ssa For. ELISA STEFFANINI
Estensore del Rapporto Ambientale Dott. Alessandro Nicoloso	

Titolo Elaborato	n° Elaborato
RELAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI	PS06
Modificata a seguito delle osservazioni presentate al piano adottato	

Data	Aggiornamento	Scala
LUGLIO 2013		

PIANO DEI SERVIZI

**Massimo Mastromarino
ARCHITETTO**

Via Libertà 3/a
21037 - Lavena Ponte Tresa (VA)
Tel 0332551383 Fax 0332284350
architetto.mastromarino@gmail.com

**studio Brusa Pasquè
ARCHITETTI**
Anna Manuela Brusa Pasquè
Elena Brusa Pasquè

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Via Rainoldi 27 - 21100 Varese
Tel. 0332236317 Fax 0332284350
info@brusapasque.it

COMUNE DI CANTELLO

PIANO DEI SERVIZI

RELAZIONE

INDICE

CAPITOLO 1. STRUTTURA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO	3
Premessa	3
1.2. Disposizioni generali	3
1.2.1. Elaborati che costituiscono il Piano dei Servizi	4
1.3. Definizione di servizi pubblici di uso pubblico, privati, assimilati o altro	4
CAPITOLO 2. APPARATO CONOSCITIVO: LA DINAMICA DEMOGRAFICA E LA QUALITÀ, NONCHÉ LA FRUIBILITÀ E LA ACCESSIBILITÀ DEI VARI SISTEMI DI SERVIZI.	6
2.1. La dinamica demografica	6
2.2. La dotazione dei servizi esistenti	6
2.3. Gli standard attuati dal Piano vigente: lettura quantitativa	7
2.4. I servizi esistenti: lettura qualitativa	11
CAPITOLO 3. ANALISI DELLA DOMANDA ATTUALE E FUTURA E DELLA OFFERTA ATTUALE E POTENZIALE DI SERVIZI.	23
3.1. Istruzione	23
3.2. Le attrezzature collettive	23
3.3. Il verde pubblico e le attrezzature sportive	23
3.4. Il sistema della sosta	23
CAPITOLO 4. PROPOSTE DI INTERVENTO	24
4.1. Gli indirizzi dell'amministrazione comunale	24
4.2. La città pubblica	24
4.3. Attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico previste	25
4.4. Interventi di sistemazione del sistema viario	26
4.5. Interventi di adeguamento e completamento del sistema servizi sottosuolo	27
4.6. Realizzazione di opere di riqualificazione paesistica	27
CAPITOLO 5. RIEPILOGO PREVISIONI AREE PER ATTREZZATURE	33
CAPITOLO 6. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PIANO DEI SERVIZI	35

CAPITOLO 1. STRUTTURA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO

Premessa

La L.R. n°12/2005 recependo in parte i contenuti della L.R. n°1/2001, ha modificato l'impostazione delle scelte comunali in materia di aree per le attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

Alla norma urbanistica, che proponeva una definizione meramente quantitativa del cosiddetto "standard", la legge sostituisce un'analisi delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni che l'Amministrazione intende fornire, analisi da effettuarsi attraverso uno specifico documento denominato "Piano dei Servizi".

Tale strumento deve documentare lo stato dei servizi pubblici o di interesse pubblico esistenti, in base al grado di fruibilità e di accessibilità assicurata ai cittadini; inoltre esso deve precisare le scelte relative alla politica dei servizi da realizzare, dimostrandone l'idoneo livello qualitativo. La dotazione di standard viene quindi determinata non attraverso un rigido criterio di calcolo, ma in base a parametri indicativi dai quali il Comune può discostarsi in relazione alle analisi contenute nel suddetto Piano.

Il Piano dei servizi, per i Comuni con popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti che si relazionano con i sistemi territoriali della montagna, della pianura irrigua e dei grandi fiumi, a seguito dell'entrata in vigore della D.G.R. 1 ottobre 2008 n° 8/8138 "determinazioni in merito al Piano di Governo del Territorio dei comuni con popolazione compresa tra i 2001 e 15000 abitanti (art. 7 comma 3 - 11 L.R. n°12/2005)" si prescrive il riferimento all'art. 10 bis, commi 5 e 6 della L.R. n°12/2005, considerando quindi di uniformarsi alla situazione di Comuni con numero di abitanti inferiore a 2000. In tale senso il Piano dei Servizi deve, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda dei servizi prevista, individuare le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate dal P.G.T. e deve valutare i costi e precisare le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale.

In base alle necessità della popolazione il Piano dei servizi, deve determinare la dotazione per abitante che il P.G.T. dovrà assicurare in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

1.2. Disposizioni generali

Le previsioni del piano dei servizi hanno carattere prescrittivo e vincolante.

Il piano dei servizi non ha una durata predeterminata e può essere aggiornato in ogni tempo.

In ogni caso l'amministrazione comunale controlla e rivaluta l'adeguatezza delle previsioni effettuate nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche e provvede eventualmente a varianti.

La realizzazione di attrezzature diverse da quelle previste dal piano dei servizi non comporta l'applicazione della procedura di variante ed è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale.

La dotazione di servizi, nei piani esecutivi e negli ambiti di trasformazione e per i permessi di costruire convenzionati dovrà essere dimensionata verificando i seguenti parametri:

- 30,00 mq / abitante per la destinazione residenziale, calcolata sulla base del parametro 150 mc / abitante;
- 100 mq / 100 mq di SIp per le destinazioni commerciali e terziarie.
- 20 mq / 100 mq di SIp per le destinazioni produttive secondarie.

Nel caso di piani attuativi, in luogo della cessione delle aree può essere accettato dall'amministrazione l'asservimento delle stesse ad uso pubblico; atto di asservimento deve in ogni caso prevedere che le attrezzature siano resi disponibili a tutti i cittadini, e che vi sia l'obbligo da parte del privato della loro manutenzione.

1.2.1. Elaborati che costituiscono il Piano dei Servizi

PS 01	Stato di fatto servizi	1:4.000
PS 02	Qualità delle infrastrutture e degli spazi di sosta	1:4.000
PS 03	Schede proprietà comunali	--
PS 04	Previsioni del Piano dei Servizi	1:2.000
PS 05	Carta degli obiettivi di qualità paesaggistica e ambientale	1:5.000
PS 06	Relazione del piano dei Servizi	--
PS 07	Norme tecniche del piano dei Servizi	--

1.3. Definizione di servizi pubblici di uso pubblico, privati, assimilati o altro

Devono essere considerati servizi pubblici e di interesse pubblico o generali, i servizi e le attrezzature pubbliche realizzati tramite iniziativa pubblica diretta; i servizi e le attrezzature pubbliche ceduti al Comune nell'ambito piani attuativi; i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore.

I servizi e le attrezzature private, sono da considerarsi di interesse pubblico, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita.

In particolare i servizi realizzati e gestiti da privati sono equiparati alle attrezzature pubbliche quando per gli stessi, si creano le condizioni giuridiche di asservimento all'uso pubblico o vengono regolamentati nell'uso medesimo. Generalmente i servizi privati di interesse pubblico, che costituiscono una integrazione alla dotazione di base dei servizi pubblici ed assimilati sono definibili in base ad alcuni condizioni essenziali: conclamata pubblica utilità del servizio gratuitamente ed in forma indifferenziata ma senza apposita convenzione; attività di pubblico interesse disciplinata da convenzione con Enti Pubblici.

Tali servizi sono in genere erogati da:

- associazioni ed enti privati che sono attestati nella funzione svolta in base a convenzione, patrocini, contributi e/o finanziamenti;
- soggetti di natura privata senza scopo di lucro che espletino attività di servizio in base ad una convenzione stipulata con Enti Pubblici;
- soggetti di natura privata che, anche con finalità di lucro, espletino attività di servizio in base equiparate a servizi pubblici in base a specifiche disposizioni normative o convenzioni con Enti Pubblici.

Tra gli esempi annoverabili in questa categoria vi sono: consorzi ed agenzie di promozione turistica; associazioni e circoli culturali; associazioni a tema (ambientaliste, reduci d'arma, di categoria, ecc), associazioni sportive, fondazioni, cliniche private, enti e associazioni assistenziali private, enti e associazioni caritatevoli private, scuole primarie convenzionate, ambulatori medici convenzionati, società per attività sportive, società di gestione cinema e teatri.

I servizi di interesse generale sono attività e funzioni che, usualmente non annoverate nei veri e propri servizi, offrono effettive opportunità di utilità generale agli utenti e soprattutto, concorrono in maniera essenziale a qualificare il territorio. Tali attività e funzioni possono quindi essere catalogate indipendentemente dal riconoscimento formale dell'utilità pubblica sulla base di una valutazione prestazionale del grado di soddisfacimento delle necessità rilevate negli insediamenti.

Una possibile schematizzazione di alcuni servizi di interesse generale è la seguente: elementi del sistema commerciale di base (esercizi commerciali di vicinato, pubblici esercizi o esercizi ambulanti in ambiti privi di struttura commerciale e di centri di vita); elementi del sistema del verde (verde agricolo o con valore paesaggistico - ambientale anche se privato, o verde privato di connessione); spazi pubblico - privati di qualità (qualità urbanistico - architettonica o con

caratteristiche di eccellenza nell'ambito funzionale, installazioni artistiche con valenza urbana, spazi di passaggio attrezzati e mantenuti); impianti di servizio specialistico per particolari attività di un insediamento (teleriscaldamento di isolato, scali merci riservato, impianti di depurazioni per determinate attività produttive).

L'edilizia residenziale pubblica viene annoverata tra i servizi di interesse pubblico o generale; quindi anche aree destinate a tale servizio concorrono alla dotazione globale presente nel territorio.

Riassumendo sono da considerare nell'ambito del piano dei servizi, le seguenti aree e attrezzature, sia che siano di proprietà pubblica che privata:

- istruzione: considerando tutti gli spazi e gli edifici, in cui si impartisce un insegnamento di ogni ordine e grado;
- cultura: biblioteche, centri culturali, sedi di associazioni a carattere culturale, musei, gallerie e spazi per esposizione anche all'aperto;
- spettacolo: cinema, teatri, sale polivalenti, impianti per lo sport - spettacolo;
- sport: impianti e aree per la pratica sportiva;
- sanità: ambulatori medici, poliambulatori, farmacie, centri e presidi sanitari, ospedali; opere e impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distribuzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi e aree attrezzate per il conferimento da parte del pubblico di particolari tipologie di rifiuti;
- assistenza: asili nido, servizi per anziani, centri sociali;
- culto: gli immobili destinati al culto compreso anche il sagrato, gli immobili destinati all'abitazione dei preti, del personale, nonché quelli destinati alla attività di formazione religiosa, di oratorio o similari, i cimiteri; gli immobili destinati a sedi di associazioni, società o comunità di persone in qualsiasi forma costituite, le cui finalità statutarie o aggregative siano da ricondurre alla religione, all'esercizio del culto o alla professione religiosa quali sale di preghiera, scuole di religione o centri culturali.
- ricreativi: giardini e parchi pubblici, aree verdi attrezzate, aree giochi bimbi, spiagge pubbliche attrezzate;
- sicurezza: protezione civile, polizia locale, pubblica sicurezza e carabinieri, vigili del fuoco;
- pubblica amministrazione: municipio, uffici comunali o di altri enti territoriali, uffici di enti pubblici;
- giustizia: tribunali, procure, uffici del giudice di pace, carceri;
- parcheggi: aree appositamente attrezzate per il parcheggio, realizzate al di fuori delle sedi stradali e aperte al pubblico;
- servizi vari: uffici postali, aree attrezzate per mercati rionali o generali, mattatoi.

CAPITOLO 2. APPARATO CONOSCITIVO: LA DINAMICA DEMOGRAFICA E LA QUALITÀ, NONCHÉ LA FRUIBILITÀ E LA ACCESSIBILITÀ DEI VARI SISTEMI DI SERVIZI.

Il Piano dei Servizi definisce lo sviluppo e l'integrazione dei servizi esistenti e le loro modalità di intervento anche in relazione alle previsioni di sviluppo demografico del territorio; per questa ragione, si è analizzata la dinamica demografica.

2.1. La dinamica demografica

POPOLAZIONE NEGLI ULTIMI 6 ANNI

DATA	N. ABITANTI	NUCLEI FAM.
31/12/2005	4.482	1.724
31/12/2006	4.562	1.775
31/12/2007	4.588	1.811
31/12/2008	4.610	1.827
31/12/2009	4.590	1.853
31/12/2010	4.591	1.872

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA' 2010

ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Da 0 a 6 anni	152	140	292
Da 7 a 14 anni	183	172	355
Da 15 a 29 anni	333	324	657
Da 30 a 65 anni	1218	1212	2430
Oltre 65 anni	367	489	856
Totale	2253	2337	4590

VARIAZIONI ANAGRAFICHE INTERVENUTE NELL'ANNO 2010

VARIAZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Nati	24	19	43
Morti	27	30	57
Immigrati	111	100	211
Emigrati	97	92	189

Nel Documento di Piano è stato stimato che la capacità insediativa teorica per il 2021 sarà pari a 3.269 abitanti.

Abitanti registrati alla fine del 2010	4.591
Totale abitanti stimati al 2021	5.317

2.2. La dotazione dei servizi esistenti

Circa i criteri generali di valutazione della domanda e della offerta di servizi, ai fini della predisposizione e della attuazione del piano dei servizi, la valutazione della domanda e della offerta di servizi presuppone:

a) l'analisi dello stato di fatto delle aree e delle strutture esistenti e confermate nel piano dei servizi, con la relativa identificazione cartografica, al fine di

verificare la consistenza dei servizi (localizzazione, proprietà, caratteristiche tipologiche, strutturali e quantitative) e la loro effettiva fruibilità, accessibilità e modalità d'uso;

b) la proposta degli interventi di riqualificazione progettuale, con la relativa individuazione cartografica.

I servizi sono distinti in dotazioni residenziali e dotazioni non residenziali; in particolare si distingue in:

- a) sistema delle attrezzature di interesse comune (sanitarie, socio-assistenziali, amministrative pubbliche, ricreative e culturali, religiose);
- b) sistema delle attrezzature per spazi pubblici per il gioco e lo sport;
- c) sistema dell'edilizia sociale;
- d) sistema della sosta.

Le tipologie dei sistemi di servizi sono: asilo nido; scuola materna; scuola elementare; scuola media; attrezzature amministrative; biblioteca; strutture socio assistenziali; attrezzature per gli anziani; poste; attrezzature religiose; verde attrezzato; attrezzature sportive; servizi per l'edilizia sociale; strutture residenziali pubbliche e convenzionate; servizi per le mobilità veicolare e protetta; aree di sosta; percorsi ciclo pedonali.

L'analisi delle dotazioni esistenti e confermate è necessaria per la valutazione della dotazione e della funzionalità fornite dalle attrezzature pubbliche localizzate nel territorio comunale. L'analisi integrata sia delle aree che degli edifici sedi di servizi consente una migliore valutazione del rapporto esistente tra spazio e attività e, quindi, eventuali programmi di adeguamento e di riqualificazione delle attrezzature esistenti.

A tal fine, si è analizzata la consistenza dei servizi (localizzazione, proprietà, caratteristiche tipologiche, strutturali e quantitative) e la loro effettiva fruibilità da parte dei cittadini, valutandone soprattutto l'accessibilità e le modalità d'uso.

2.3. Gli standard attuati dal Piano vigente: lettura quantitativa

Con una analisi puntuale e riportata nella seguente tabella, sono state verificate le aree per attrezzature e servizi pubblici, previste dal Piano ed attuate completamente o parzialmente dalla amministrazione comunale.

Da ciò discende che il comune, per attrezzature pubbliche, di interesse residenziale, ha già acquisito 209.493 mq di aree, che per la maggior parte sono state attrezzate.

Sono da considerarsi inoltre, come attrezzature residenziali, anche quelle religiose o assistenziali di proprietà privata, ma di uso pubblico, che ammontano a 23.072 mq.

Complessivamente a livello di attrezzature pubbliche o di uso pubblico disponibili sul territorio sono da considerarsi 237.972 mq.

AREA	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA' COMUNALE (mq)	PROPRIETA' PRIVATA (mq)	DESCRIZIONE
SERVIZI PUBBLICI				
I1	1.809	1.809	0	Municipio, piazza Monte Grappa
I2	834	834	0	Sede Lega Ambiente - Torre Premoli
I3	1.362	1.362	0	Sede Alpini, via degli Alpini
I4	14.634	14.634	0	Cimitero, via Cavallotti
I5	1.779	1.779	0	Cascinale lombardo
I6	131	131	0	Ambulatorio, piazza Monte Grappa
Tot	20.549	20.549	0	
EDIFICI SCOLASTICI				
S1	3.563	3.563	0	Scuola media Giovanni XXIII, via

				Medici
S2	1.963	1.963	0	Scuola elementare G. Marconi, via Medici
S3	8.452	8.452	0	Scuola materna, via Collodi
Tot	13.978	13.978	0	
PARCHEGGI PUBBLICI ESISTENTI				
P3	660	660	0	Parcheeggio, via Santa Rita da Cascia
P4	444	444	0	Parcheeggio, via Suor Feverio
P5	685	685	0	Parcheeggio, via Turconi
P6	199	199	0	Parcheeggio, via Turconi
P7	843	843	0	Parcheeggio, via San Lorenzo
P8	200	200	0	Parcheeggio, via San Lorenzo
P9	472	472	0	Parcheeggio, via San Lorenzo
P10	154	154	0	Parcheeggio, via Giovanni Pascoli
P11	858	858	0	Parcheeggio, via Lugano
P12	528	528	0	Parcheeggio, Strada per Malnate
P13	467	467	0	Parcheeggio, via Giordano
P14	1.500	1.500	0	Parcheeggio, via Giordano
P15	570	570	0	Parcheeggio, via Roma
P16	209	209	0	Parcheeggio, via delle Crugnole
P18	147	147	0	Parcheeggio, via Collodi
P19	204	204	0	Parcheeggio, via Collodi
P20	233	233	0	Parcheeggio, piazza Monte Grappa
P21	1.119	1.119	0	Parcheeggio, via Milano
P22	460	460	0	Parcheeggio, via Collodi
P23	296	296	0	Parcheeggio, via degli Alpini
P24	160	160	0	Parcheeggio, via Pianezzo
P25	205	205	0	Parcheeggio, via Pianezzo
P26	313	313	0	Parcheeggio, via Pianezzo
P27	386	386	0	Parcheeggio, via Madonna di Campagna
P28	640	640	0	Parcheeggio, via San Lorenzo
P29	314	314	0	Parcheeggio, via Cavallotti
P30	181	181	0	Parcheeggio, via Dante Alighieri
P31	104	104	0	Parcheeggio, via Abate Broggi
P32	42	42	0	Parcheeggio, via Lugano
P33	409	409	0	Parcheeggio, via Alessandro Volta
P34	342	342	0	Parcheeggio, via Alessandro Volta
P35	170	170	0	Parcheeggio, via Alessandro Volta
P36	210	210	0	Parcheeggio, via San Giorgio
P37	1.696	1.696	0	Parcheeggio, via dei Preoni
P38	187	187	0	Parcheeggio, via Lugano
P39	104	104	0	Parcheeggio, via Lugano

P41	862	862	0	Parcheggio, via Lugano
P42	1.057	1.057	0	Parcheggio, via Lugano
P43	45	45	0	Parcheggio, via Alessandro Volta
P44	814	814	0	Parcheggio, via Elvezia
P45	395	395	0	Parcheggio, via Elvezia
P46	375	375	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P47	248	248	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P48	413	413	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P49	167	167	0	Parcheggio, via San Bernardino
P50	1.107	1.107	0	Parcheggio, strada per Malnate
P51	94	94	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P52	40	40	0	Parcheggio, via Lugano
P53	51	51	0	Parcheggio, via San Bernardo
P54	39	39	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P55	129	129	0	Parcheggio, piazza Italia
P56	77	77	0	Parcheggio, piazza Italia
P57	151	151	0	Parcheggio, via Elvezia
P58	11.523	11.523	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P59	318	318	0	Parcheggio, Strada per Malnate
P61	196	196	0	Parcheggio, via Alessandro Volta
P62	673	673	0	Parcheggio, via Biancospini
P63	1.832	1.832	0	Parcheggio, via Varese
P64	126	126	0	Parcheggio, via Turconi
P66	2.784	2.784	0	Parcheggio, via Dante Alighieri
P67	670	670	0	Parcheggio, via dei Caprani
P68	430	430	0	Parcheggio, via Milano
P69	150	150	0	Parcheggio, via Crugnoles
Tot	40477	40477	0	
PARCHEGGI PRIVATI AD USO PUBBLICO ESISTENTI				
P1	987	0	987	Parcheggio, via Turconi
P2	255	0	255	Parcheggio, via Turconi
P17	370	0	370	Parcheggio, via Varese
P40	2.445	0	2.445	Parcheggio, Tigros
P60	1.190	0	1.190	Parcheggio, Carrefour
P65	160	0	160	Parcheggio, via Turconi
Tot	5.407	0	5.407	
ATTREZZATURE PER IL VERDE IL GIOCO E LO SPORT E SPAZI PUBBLICI ESISTENTI				
V1	11.100	11.100	0	Campo da gioco con pista d'atletica
V2	11.455	11.455	0	Campo da gioco
V3	1.508	1.508	0	Area verde, via Turconi
V4	14.054	14.054	0	Parco giochi, via San Lorenzo
V5	7.350	7.350	0	Parco giochi, via San Lorenzo

V6	2.765	2.765	0	Parco giochi, via Dante Alighieri
V7	780	780	0	Area verde, via Monte Generoso
V8	4.664	4.664	0	Area verde, via Lugano
V9	9.262	9.262	0	Area verde attrezzata, via Cavallotti
V10	19.478	19.478	0	Bosco via Preoni
V11	8.273	8.273	0	Area verde
V12	796	796	0	Area verde, via Lugano
V13	1.551	1.551	0	Area verde, via Lugano
V14	1.621	1.621	0	Area verde, via Monte Generoso
V15	4.790	4.790	0	Area verde attrezzata, via Monte Generoso
V16	3.580	3.580	0	Palesta comunale, via Medici
V17	4.650	4.650	0	Area verde, via Monte Generoso
V18	236	236	0	Area verde, via Lugano
V19	404	404	0	Area verde, via Roma
V20	1.000	1.000	0	Area verde, via Milano
V21	3.135	3.135	0	Area verde, via Monte Generoso
V22	394	394	0	Area verde, via dell'Aurora
V23	141	141	0	Area verde, via Lugano
V24	654	654	0	Area verde attrezzata, via delle Crugnole
V25	6.411	6.411	0	Campi da tennis, via Collodi
V26	2.834	2.834	0	Area verde, via Lugano
V27	16.848	16.848	0	Area verde (utilizzata per le feste), via Collodi
V28	580	580	0	Area verde, via Monte Rosa
V29	1.215	1.215	0	Area verde (costruzione campi da basket), via Lugano
V30	732	732	0	Area verde da attrezzare
V31	632	632	0	Area verde da attrezzare
Tot	142.893	142.893	0	
IMPIANTI TECNOLOGICI				
UP1	1.417	1.417	0	Acquedotto
UP2	1.000	1.000	0	Antenna Vodafone e Tim
UP3	1.507	1.507	0	Piattaforma ecologica
UP4	676	676	0	Pozzo
UP5	23	23	0	Cabina Enel
UP6	262	262	0	Cabina Enel
UP7	83	83	0	Cabina Enel
UP8	4.133	4.133	0	Pozzo
UP9	64	64	0	Enel
UP10	300	300	0	Pozzo Aspem
UP11	100	100	0	Cabina Enel
UP12	380	380	0	Pozzo Aspem

UP13	840	840	0	Cabina di pompaggio
UP14	650	650	0	Pozzo Aspem
UP15	700	700	0	Pozzo Aspem
Tot	12.135	12.135	0	
ATTREZZATURE RELIGIOSE				
AR1	3.275	0	3.275	Chiesa SS Pietro e Paolo
AR2	3.100	0	3.100	Chiesa San Giorgio
AR3	901	0	901	Chiesa S. Maria
AR4	832	0	832	Cappella San Lorenzo
AR5	349	0	349	Chiesa di Gaggiolo
AR6	8	0	8	Cappella, via Dante
AR7	3.195	0	3.195	Oratorio di Cantello
AR8	6.208	0	6.208	Oratorio di Gaggiolo
AR9	5.204	0	5.204	Centro Parrocchiale di Ligurno
Tot	23.072	0	23.072	
ATTREZZATURE PRIVATE AD USO PUBBLICO				
AP1	2.095	0	2.095	Centro Anziani
AP2	1.507	0	1.507	Asilo Parrocchia SS Pietro e Paolo
AP3	6.962	0	6.962	Asilo nido di Gaggiolo
AP4	1.384	0	1.384	Circolo di Ligurno
AP5	239	0	239	Teatro della Parrocchia SS Pietro e Paolo
AP6	12.895	0	12.895	Area ferroviaria
AP7	225	0	225	Posta, via Roma
AP8	15.806	0	15.806	Casa di Riposo S. Giuseppe, via Druso
AP9	3.740	0	3.740	Centro Gulliver, via Pianezzo
Tot	44.853	0	44.853	
ALTRE PROPRIETA'				
A1	34	34	0	Lavatoio, via Lugano
A2	84	84	0	Lavatoio, via San Lorenzo
A3	29	29	0	Lavatoio, via Sorgenti
A4	455	455	0	Area di proprietà comunale destinata a parcheggio
A5	3.550	3.550	0	Area di proprietà comunale
A6	5.830	5.830	0	Area comunale
A7	34.440	34.440	0	Area comunale
A8	410	410	0	Area stradale Via Pascoli
A9	120	120	0	Area stradale via delle Crugnole
Tot	44.952	44.952	0	

2.4. I servizi esistenti: lettura qualitativa

A) strutture scolastiche

Da un'analisi eseguita dalla Provincia di Varese nei comuni limitrofi al comune di Cantello sono ubicati otto asili nido, diciannove scuole dell'infanzia, quindici scuole primarie e nove scuole secondarie di primo grado.

Comune	Asili nido	Scuole per infanzia	Scuole primarie	Scuole Sec. Di 1° grado
Arcisate	1	3	3	1
Besano	1	2	1	1
Bisuschio	--	1	1	1
Brusimpiano	1	1	1	--
Cantello	2	3	1	1
Clivio	--	1	1	--
Cuasso al monte	--	2	1	1
Gazzada Schianno	1	2	2	1
Induno Olona	1	3	2	1
Malnate	3	5	3	1
Porto Ceresio	1	1	1	1
Saltrio	--	1	1	1
Vedano Olona	3	3	2	1
Viggiù	1	2	2	1

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia è ubicata in tutti i comuni presi in considerazione, nei comuni di Arcisate, Cantello, Induno Olona e Vedano Olona sono presenti ben tre strutture, mentre nel comune di Malnate sono presenti ben cinque strutture. Nei comuni di Bisuschio, Brusimpiano, Clivio, Porto Ceresio e Saltrio è presente una sola struttura.

L'attività scolastica si svolge prevalentemente dalle 8.00 alle 16.00, nei comuni di Arcisate ed Induno Olona l'attività è dalle 7.30 alle 18.00, mentre in alcune strutture di Malnate e di Gazzada Schianno l'attività è dalle 9.00-9.30 alle 15.30-16.00. Quasi tutte hanno il pre scuola e il dopo scuola tranne i comuni di Brusimpiano, Saltrio, Viggiù e Clivio, mentre il comune di Porto Ceresio fa solo il pre scuola.

La chiusura estiva per i comuni di Porto Ceresio, Arcisate, Besano e Cuasso al Monte è solo per il mese di Agosto mentre per gli altri comuni la chiusura è per i mesi di Luglio e Agosto.

Scuola Primaria

L'attività didattica si colloca fra le 8.00 e le 13.00. In quasi tutte le scuole è previsto almeno un rientro pomeridiano. Solo nei comuni di Arcisate (un solo istituto), Induno Olona, Malnate (due istituti), Gazzada Schianno e Vedano Olona sono previsti il pre scuola e il dopo scuola. Il sabato risulta libero da attività didattiche.

Nel periodo estivo, ad esclusione di Porto Ceresio, Induno Olona, Arcisate (una scuola) Gazzada Schianno (una scuola) e Vedano Olona, non risultano attivi centri ricreativi diurni.

La mensa e il trasporto sono servizi erogati in quasi tutte le scuole censite.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'attività didattica impegna i ragazzi e le ragazze a partire dalle 8.00 fino alle ore 13.00; i rientri sono mediamente due con un impegno orario di due - tre ore per ogni rientro, solo quattro scuole (Arcisate, Induno Olona, Gazzada Schianno e Vedano Olona) hanno l'attività didattica anche il sabato mattina.

Il pre scuola è previsto nelle scuole di Cantello, Induno Olona e Gazzada Schianno, mentre il dopo scuola è previsto solo nelle scuole di Gazzada Schianno e Vedano Olona.

Il trasporto è previsto solo nei comuni di Arcisate, Cantello, Malnate, Gazzada Schianno e Vedano Olona, mentre la mensa è prevista in quasi tutti gli istituti.

Premesso un inquadramento generale sul sistema territoriale esistente del servizio scolastico sono state esaminate le informazioni raccolte relative a tutte le strutture scolastiche pubbliche presenti sul territorio comunale.

▪ **Scuola dell'infanzia "Parco 1° Maggio" (S3)**

Sito in via Collodi 4

Ente gestore: Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", via Collodi 4 - 21050 Cantello.

Gestione: Pubblica.

Numero massimo di iscritti 84 bambini da 3 a 6 anni

sezioni presenti e numero di classi = 3 sezioni e 3 classe

Capacità aggregativa (numero dei bambini iscritti negli ultimi cinque anni e indicazione della loro provenienza).

N. ISCRITTI 2007/2008 = 78

N. ISCRITTI 2008/2009 = 82

N. ISCRITTI 2009/2010 = 74

N. ISCRITTI 2010/2011 = 81

N. ISCRITTI 2011/2012 = 81

La distribuzione degli alunni nell'anno scolastico 2012 è la seguente: 80 alunni, così distribuiti:

Classi			
Sezioni	Alunni	Maschi	Femmine
A	26	18	8
B	26	15	11
C	28	13	15

Le sezioni presenti nell'ultimo quinquennio sono le seguenti:

2007/08=3

2008/09=3

2009/10=3

2010/11=3

2011/12=3

Le attività proposte dalla scuola ai ragazzi sono quelle di laboratori ludici ricreativi, stimolazione senso-motoria, attività espressive e manipolative, attività ricreative svolte all'esterno della struttura;

- Attività extra curricolari: laboratorio di attività psicomotoria;

Sono presenti associazioni di genitori presso la scuola (Comitato genitori della Scuola dell'Infanzia – Cantello).

I servizi presenti:

- Mensa: Gestita dall'Amministrazione Comunale tramite ditta esterna;
- Trasporto: Gestito dall'Amministrazione Comunale tramite ditta esterna.
- Periodo di inserimento del bambino con il genitore: all'inizio dell'anno scolastico e al compimento dei 3 anni con orario flessibile.

Nella scuola lavorano 7 docenti.

▪ **Scuola dell'infanzia paritaria "G. Parenti" (AP2)**

Sito in via Martegani, 2

Ente gestore: Parrocchia di SS. Pietro e Paolo, via Martegani, 6 - 21050 Cantello (VA).

Gestione: Privata Paritaria.

Numero massimo di iscritti 48 bambini da 3 a 6 anni

Sezioni presenti e numero di classi = 2 sezioni e 2 classi

All'interno della struttura è stata creata una sezione primavera per bambini da 2 a 3 anni per un massimo di 20 iscritti

Capacità aggregativa (numero dei bambini iscritti negli ultimi cinque anni e indicazione della loro provenienza)

N. ISCRITTI 2006/2007 = 39 (di cui 3 provenienti da altri comuni)

N. ISCRITTI 2007/2008 = 34 (di cui 2 provenienti da altri comuni)

N. ISCRITTI 2008/2009 = 38 (di cui 7 provenienti da altri comuni)

N. ISCRITTI 2009/2010 = 34 (di cui 6 provenienti da altri comuni)

N. ISCRITTI 2010/2011 = 46 (di cui 9 provenienti da altri comuni)

N. ISCRITTI 2011/2012 = 48 (di cui 7 provenienti da altri comuni)

La distribuzione degli alunni nell'anno scolastico 2012/13 è la seguente: 67 alunni, così distribuiti:

Classi			
Sezioni	Alunni	Maschi	Femmine
A	23	13	10
B	24	16	8
Primavera	20	9	11

Le sezioni presenti nell'ultimo quinquennio sono le seguenti:

2006/07= 2

2007/08= 2+1

2008/09= 2+1

2009/10= 2+1

2010/11= 2+1

2011/12= 2+1

Le attività proposte dalla scuola ai ragazzi sono quelle di laboratori ludici ricreativi, stimolazione senso-motoria, attività espressive e manipolative, attività ricreative svolte all'esterno della struttura;

- Attività curriculari: laboratorio teatrale, laboratorio di musica, laboratorio di osservazioni scientifiche, corso di educazione motoria, oltre a tutte le attività espressive e manipolative proprie della scuola dell'infanzia;
- Attività extra curriculari: visite al territorio (Municipio, biblioteca, mercato, ecc.), visita fattoria e luoghi di lavoro significativi;

Le attività proposte dalla scuola ai genitori sono quelle di 2 incontri all'anno con i genitori, 2 giornate di approfondimento di argomenti legati all'educazione dei figli, 1 giornata di convivenza con pranzo insieme.

I servizi presenti:

- Pre-scuola, gestito dalla scuola con 1 insegnante dalle ore 7.00;

- Dopo-scuola, gestito dalla scuola con 1 insegnante fino alle ore 17.00;

- Mensa, gestita dalla scuola con 1 cuoca assunta;
- Trasporto, gestito dal Comune.
- Periodo di inserimento del bambino con il genitore: 1° giorno con la presenza del genitore, 3 settimane in totale per l'inserimento.

Nella scuola lavorano attualmente 3 docenti e 2 educatrici.

▪ **Scuola primaria "G. Marconi" (S2)**

Sito in via Medici 2

Ente gestore: Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", via Medici 2 - 21050 Cantello.

Gestione: Pubblica.

Sezioni presenti e numero di classi = 2 sezioni e 10 classi

Capacità aggregativa (numero dei bambini iscritti negli ultimi cinque anni e indicazione della loro provenienza).

N. ISCRITTI 2007/2008 = 189

N. ISCRITTI 2008/2009 = 200

N. ISCRITTI 2009/2010 = 170

N. ISCRITTI 2010/2011 = 192

N. ISCRITTI 2011/2012 = 192

La distribuzione degli alunni nell'anno scolastico 2012 è la seguente: 207 alunni, così distribuiti:

Classi			
Sezioni	Alunni	Maschi	Femmine
1^A	21	13	8
2^A	25	16	9
3^A	15	8	7
4^A	21	10	11
5^A	20	13	7
1^B	22	11	11
2^B	26	14	12
3^B	17	10	7
4^B	19	9	10
5^B	21	11	10

Le classi presenti nell'ultimo quinquennio sono le seguenti:

2007/08=10

2008/09=10

2009/10=10

2010/11=10

2011/12=10

Le attività proposte dalla scuola ai ragazzi sono quelle di laboratorio di musica, laboratorio d'inglese e informatica, attività sportive e di psicomotricità, progetti con la Provincia per l'educazione alimentare, progetto mosaico, progetti per l'intercultura.

Le attività proposte dalla scuola ai genitori sono quelle di incontri con la psicologa. Sono presenti associazioni di genitori presso la scuola.

I servizi presenti:

- Mensa: Gestita da ditta esterna per conto del Comune di Cantello;
- Trasporto: Gestito dall'Amministrazione Comunale.

Nella scuola lavorano 19 docenti.

▪ **Scuola Secondaria di 1° grado "Giovanni XXIII" (S1)**

Sito in via Medici, 2

Ente gestore: Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII", via Medici, 2 - 21050 Cantello.

Gestione: Pubblica.

Sezioni presenti e numero di classi = 2 sezioni e 6 classi

Capacità aggregativa (numero dei bambini iscritti negli ultimi cinque anni e indicazione della loro provenienza)

N. ISCRITTI 2007/2008 = 108

N. ISCRITTI 2008/2009 = 98

N. ISCRITTI 2009/2010 = 102

N. ISCRITTI 2010/2011 = 113

N. ISCRITTI 2011/2012 = 126

La distribuzione degli alunni nell'anno scolastico 2012 è la seguente: 129 alunni, così distribuiti:

Classi			
Sezioni	Alunni	Maschi	Femmine
1^A	20	10	10
2^A	26	12	14
3^A	18	8	10
1^B	21	14	7
2^B	24	12	12
3^B	20	5	15

Le classi presenti nell'ultimo quinquennio sono le seguenti:

2007/08=6

2008/09=6

2009/10=6

2010/11=6

2011/12=6

Le attività proposte dalla scuola ai ragazzi sono quelle di laboratori di robotica, informatica, artistica, musica, latino e di recupero/approfondimento di matematica e lettere.

Le attività proposte dalla scuola ai genitori sono quelle di incontri con la psicologa. Sono presenti associazioni di genitori presso la scuola.

I servizi presenti:

- Mensa: Gestita da ditta esterna per conto del Comune di Cantello;
- Trasporto: Gestito dall'Amministrazione Comunale.

Nella scuola lavorano 15 docenti.

B) attrezzature collettive:

comprendono quelle amministrative, culturali, religiose socio assistenziali. In particolare le:

- attrezzature amministrative sono costituite da:

▪ **Municipio (I1)**

L'indirizzo della sede è in piazza Monte Grappa

Attrezzature disponibili: locali vari ad uso ufficio, sala consiglio polizia locale e servizi.

Sono impiegate nei vari uffici: ragioneria, protocollo, tributi, demografici, ecc. circa 18 persone.

Non si segnalano carenze in termini di accessibilità, e nello stato di manutenzione dell'immobile.

▪ **Ambulatorio (I6)**

- indirizzo della sede: piazza Monte Grappa

Il servizio di Ambulatorio comunale è nelle sede del municipio, la struttura è dotato di parcheggio.

Non sono state rilevate particolari carenze nella stato di manutenzione e sull'accessibilità dell'edificio.

- attrezzature religiose sono costituite da:

▪ **Chiesa di SS Pietro e Paolo (AR1)** via Don Simone Martegani, 2

Sorta nel luogo dove esisteva un'antica cappella romanica (XIII secolo), ricostruita nel XVIII secolo in seguito subì continue modifiche ed ampliamenti fino al XX secolo. Divenne Chiesa parrocchiale nel 1742

▪ **Chiesa di San Giorgio (AR2)** via Chiesa, 3

Nacque come semplice cappella di cui si ha notizia fin dal 1398. Fu trasformata in Chiesa ed iniziò a fungere da parrocchia nel 156. Fu sottoposta a continui ritocchi fino ad assumere l'aspetto attuale.

▪ **Chiesa S. Maria (AR3)** via Madonna di Campagna

Si trova presso il cimitero di Ligurno. Si presenta a prima vista come una modesta costruzione, ma cela dei "segni architettonici" eccezionali, colpisce la bellezza del paesaggio circostante che si domina dal piccolo sagrato sopraelevato; si tratta di un raro equilibrio architettura-ambiente naturale.

▪ **Cappella di San Lorenzo (AR4)** via San Lorenzo

La cappella di San Lorenzo, situata alla fine dell'omonima via, in una località un tempo destinata a lazzeretto. Essa venne demolita nel 1898 e sostituita da una costruzione a pianta ottagonale e provvista di pregevoli affreschi.

- **Chiesa di Gaggiolo (AR5)**
- **Cappella via Dante (AR6)**
- **Oratorio di Cantello (AR7)**
Presso l'oratorio di Cantello sono operativi il Centro d'Aggregazione Giovanile (C.A.G.), l'Oratorio Estivo e, nei mesi di giugno - luglio, il Parco Estivo e l'Oratorio Feriale.
- **Oratorio di Gaggiolo (AR8)**
- **Centro Parrocchiale di Ligurno (AR9)**
- **Cimitero (I4) sito in via Cavallotti**
- *attrezzature socio assistenziali*

Nello tabella riportata sopra risulta che gli asili nido presenti nell'ambito territoriale preso in esame sono quindici. I posti disponibili in tutto il comparto sono 312. L'orario del servizio è garantito in quasi tutte le strutture a partire dalle 7.00 fino alle 16.00 - 18.00.

A Cantello si trovano le seguenti strutture:

- **Asilo nido di Gaggiolo "Primo Nido" (AP3)**

Sito in via Elvezia, 35 - Fraz. Gaggiolo
Ente gestore: Cooperativa Sociale "Siamo Qui" A.R.L. Onlus
Numero massimo di iscritti 42 bambini da 3 a 36 mesi

I servizi presenti:

- baby parking;
- possibilità di effettuare part-time: è possibile richiedere l'orario part-time da 25 ore settimanali oppure da 35 (sia verticali che orizzontali);
- accoglienza bambini disabili;
- assistenza bambini disabili.

Nella scuola lavorano 4 educatrici ed 1 ausiliaria.

- **Asilo nido "Parrocchia SS. Pietro e Paolo"(AP2)**
- **Centro anziani (AP1)** di proprietà privata.
Il centro è gestito dall'Associazione Anziani Cantellesi; si svolgono presso il centro attività creative e ludiche come ballo, gioco delle carte, tombola. Orari di apertura: dal martedì al sabato dalle ore 14.00 alle ore 17.00, la domenica dalle ore 14.00 alle ore 18.00.
- **Circolo di Ligurno (AP4)** di proprietà privata.
- **Teatro della parrocchia (AP5)** di proprietà privata.
- **Casa di Riposo S. Giuseppe (AP8)** di proprietà privata.
- **Centro Gulliver (AP9)** di proprietà privata.

C) servizi per il verde e lo sport

Nel territorio sono state rilevate le seguenti aree attrezzate per il verde, il gioco e lo sport:

ATTREZZATURE PER IL VERDE IL GIOCO E LO SPORT E SPAZI PUBBLICI ESISTENTI				
V1	11.100	11.100	0	Campo da gioco con pista d'atletica
V2	11.455	11.455	0	Campo da gioco
V3	1.508	1.508	0	Area verde, via Turconi
V4	14.054	14.054	0	Parco giochi, via San Lorenzo
V5	7.350	7.350	0	Parco giochi, via San Lorenzo
V6	2.765	2.765	0	Parco giochi, via Dante Alighieri
V7	780	780	0	Area verde, via Monte Generoso
V8	4.664	4.664	0	Area verde, via Lugano
V9	9.262	9.262	0	Area verde attrezzata, via Cavallotti
V10	19.478	19.478	0	Bosco via Preoni
V11	8.273	8.273	0	Area verde
V12	796	796	0	Area verde, via Lugano
V13	1.551	1.551	0	Area verde, via Lugano
V14	1.621	1.621	0	Area verde, via Monte Generoso
V15	4.790	4.790	0	Area verde attrezzata, via Monte Generoso
V16	3.580	3.580	0	Palesta comunale, via Medici
V17	4.650	4.650	0	Area verde, via Monte Generoso
V18	236	236	0	Area verde, via Lugano
V19	404	404	0	Area verde, via Roma
V20	1.000	1.000	0	Area verde, via Milano
V21	3.135	3.135	0	Area verde, via Monte Generoso
V22	394	394	0	Area verde, via dell'Aurora
V23	141	141	0	Area verde, via Lugano
V24	654	654	0	Area verde attrezzata, via delle Crugnole
V25	6.411	6.411	0	Campi da tennis, via Collodi
V26	2.834	2.834	0	Area verde, via Lugano
V27	16.848	16.848	0	Area verde (utilizzata per le feste), via Collodi
V28	580	580	0	Area verde, via Monte Rosa
V29	1.215	1.215	0	Area verde (costruzione campi da basket), via Lugano
V30	732	732	0	Area verde da attrezzare
V31	632	632	0	Area verde da attrezzare
Tot	142.893	142.893	0	

D) aree per la sosta

Per quanto riguarda la sosta si riscontrano delle sofferenze nei centri storici di Gaggiolo e Ligurno.

Per questi motivi l'amministrazione comunale nel centro storico di Gaggiolo prevede una sosta regolamentata tramite disco orario, mentre in quello di Ligurno si prevede la realizzazione di nuove aree per la sosta.

Per quanto riguarda il centro storico di Cantello e il resto del territorio non si segnalano grosse problematiche e il numero delle soste può considerarsi equilibrato alle esigenze dei fruitori.

Parcheggi pubblici esistenti sono:

PARCHEGGI PUBBLICI ESISTENTI				
P3	660	660	0	Parcheggio, via Santa Rita da Cascia
P4	444	444	0	Parcheggio, via Suor Feverio
P5	685	685	0	Parcheggio, via Turconi
P6	199	199	0	Parcheggio, via Turconi
P7	843	843	0	Parcheggio, via San Lorenzo
P8	200	200	0	Parcheggio, via San Lorenzo
P9	472	472	0	Parcheggio, via San Lorenzo
P10	154	154	0	Parcheggio, via Giovanni Pascoli
P11	858	858	0	Parcheggio, via Lugano
P12	528	528	0	Parcheggio, Strada per Malnate
P13	467	467	0	Parcheggio, via Giordano
P14	1.500	1.500	0	Parcheggio, via Giordano
P15	570	570	0	Parcheggio, via Roma
P16	209	209	0	Parcheggio, via delle Crugnole
P18	147	147	0	Parcheggio, via Collodi
P19	204	204	0	Parcheggio, via Collodi
P20	233	233	0	Parcheggio, piazza Monte Grappa
P21	1.119	1.119	0	Parcheggio, via Milano
P22	460	460	0	Parcheggio, via Collodi
P23	296	296	0	Parcheggio, via degli Alpini
P24	160	160	0	Parcheggio, via Pianezzo
P25	205	205	0	Parcheggio, via Pianezzo
P26	313	313	0	Parcheggio, via Pianezzo
P27	386	386	0	Parcheggio, via Madonna di Campagna
P28	640	640	0	Parcheggio, via San Lorenzo
P29	314	314	0	Parcheggio, via Cavallotti
P30	181	181	0	Parcheggio, via Dante Alighieri
P31	104	104	0	Parcheggio, via Abate Broggi
P32	42	42	0	Parcheggio, via Lugano

P33	409	409	0	Parcheggio, via Alessandro Volta
P34	342	342	0	Parcheggio, via Alessandro Volta
P35	170	170	0	Parcheggio, via Alessandro Volta
P36	210	210	0	Parcheggio, via San Giorgio
P37	1.696	1.696	0	Parcheggio, via dei Preoni
P38	187	187	0	Parcheggio, via Lugano
P39	104	104	0	Parcheggio, via Lugano
P41	862	862	0	Parcheggio, via Lugano
P42	1.057	1.057	0	Parcheggio, via Lugano
P43	45	45	0	Parcheggio, via Alessandro Volta
P44	814	814	0	Parcheggio, via Elvezia
P45	395	395	0	Parcheggio, via Elvezia
P46	375	375	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P47	248	248	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P48	413	413	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P49	167	167	0	Parcheggio, via San Bernardino
P50	1.107	1.107	0	Parcheggio, strada per Malnate
P51	94	94	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P52	40	40	0	Parcheggio, via Lugano
P53	51	51	0	Parcheggio, via San Bernardo
P54	39	39	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P55	129	129	0	Parcheggio, piazza Italia
P56	77	77	0	Parcheggio, piazza Italia
P57	151	151	0	Parcheggio, via Elvezia
P58	11.523	11.523	0	Parcheggio, via Monte Generoso
P59	318	318	0	Parcheggio, Strada per Malnate
P61	196	196	0	Parcheggio, via Alessandro Volta
P62	673	673	0	Parcheggio, via Biancospini
P63	1.832	1.832	0	Parcheggio, via Varese
P64	126	126	0	Parcheggio, via Turconi
P66	2.784	2.784	0	Parcheggio, via Dante Alighieri
P67	670	670	0	Parcheggio, via dei Caprani
P68	430	430	0	Parcheggio, via Milano
P69	150	150	0	Parcheggio, via Crugnole
Tot	40477	40477	0	

Parcheggi privati ad uso pubblico esistenti sono:

PARCHEGGI PRIVATI AD USO PUBBLICO ESISTENTI				
P1	987	0	987	Parcheggio, via Turconi
P2	255	0	255	Parcheggio, via Turconi

P17	370	0	370	Parceggio, via Varese
P40	2.445	0	2.445	Parceggio, Tigros
P60	1.190	0	1.190	Parceggio, Carrefour
P65	160	0	160	Parceggio, via Turconi
Tot	5.407	0	5.407	

E) altre proprietà comunali

Lavatoi siti in via Lugano, via San Lorenzo e via Sorgenti (**A1 – A2 – A3**)

Torre Premoli – Circolo Legambiente "Cocquio Olimpio" (I2)

- indirizzo della sede: c/o Torre dei Premoli - Via Torre dei Premoli

L'associazione si occupa della cura del territorio e della tutela delle sue risorse ambientali, culturali e paesistiche con particolare attenzione alla salvaguardia del patrimonio territoriale di Cantello.

Sede Alpini (I3)

- indirizzo della sede: via Degli Alpini, 1

Le attività dell'associazione spaziano dall'organizzazione di manifestazioni popolari ad interventi di valorizzazione e conservazione del territorio.

La sede sociale è sorta sulla base di un edificio prefabbricato donato dal Comune di Gemona del Friuli già utilizzato in loco per ospitare le famiglie colpite dal sisma del 1976.

Cascinale Lombardo (I5)

F) Gli impianti tecnologici

Nel territorio sono state rilevate 8.865 mq di aree utilizzate per impianti tecnologici; tra queste ricadono le aree qui sotto identificate:

UP1	1.417	1.417	0	Acquedotto
UP2	1.000	1.000	0	Antenna Vodafone e Tim
UP3	1.507	1.507	0	Piattaforma ecologica
UP4	676	676	0	Pozzo
UP5	23	23	0	Cabina Enel
UP6	262	262	0	Cabina Enel
UP7	83	83	0	Cabina Enel
UP8	4.133	4.133	0	Pozzo
UP9	64	64	0	Enel
UP10	300	300	0	Pozzo Aspem
UP11	100	100	0	Cabina Enel
UP12	380	380	0	Pozzo Aspem
UP13	840	840	0	Cabina di pompaggio
UP14	650	650	0	Pozzo Aspem
UP15	700	700	0	Pozzo Aspem
Tot	12.135	12.135	0	

CAPITOLO 3. ANALISI DELLA DOMANDA ATTUALE E FUTURA E DELLA OFFERTA ATTUALE E POTENZIALE DI SERVIZI.

3.1. Istruzione

L'amministrazione Comunale si ritiene soddisfatta delle strutture scolastiche presenti attualmente sul territorio, nell'arco temporale quinquennale non si prevedono interventi in questo settore se non quelli relativi alla manutenzione degli stabili.

3.2. Le attrezzature collettive

I servizi municipali, le attrezzature parrocchiali; i servizi socio-assistenziali, le attrezzature scolastiche culturali presenti nel territorio comunale sono strutture importanti, che svolgono un ruolo prioritario nella vita della collettività e, per un comune delle dimensioni di Cantello, ne soddisfano in gran parte le esigenze. Sotto il profilo tipologico, sono, infatti, presenti i principali servizi per tutte le fasce d'età, dai giovani ai meno giovani.

3.3. Il verde pubblico e le attrezzature sportive

Le aree verdi sono identificate nella tavola "individuazione dei servizi esistenti" e si integrano con le aree agronaturali e di quelle dei parchi. Il verde pubblico è suddiviso, secondo categorie funzionali in: verde destinato alla localizzazione di impianti sportivi; verde attrezzato, con elementi significativi di arredo urbano (giochi per bambini, ecc.); parco urbano.

I servizi pubblici o di uso pubblico per la ricreazione e lo sport presenti nel territorio comunale sono strutture ben attrezzate e distribuite nel territorio svolgono quindi un ruolo importante nella vita della collettività e con gli ultimi interventi già previsti dalla Amministrazione ne soddisfano in gran parte le esigenze.

Per quanto riguarda il sistema di collegamento interno al territorio il comune possiede già un vasto collegamento tra la città e il verde, il Piano prevede comunque una serie di percorsi a completamento della rete già esistente e di potenziare i pochi percorsi ciclabili già presenti.

3.4. Il sistema della sosta

La dotazione dei parcheggi si può considerare sufficiente alla richiesta dei fruitori tranne nei due centri storici di Ligurno e Gaggiolo. In questi due contesti l'Amministrazione ha già adottato delle misure di regolamentazione della sosta.

L'obiettivo è quello di potenziare la sosta nel centro storico Ligurno con una serie di nuove previsioni di aree per la sosta. Il Piano prevede anche il potenziamento delle aree di sosta lungo la via Lugano e anche un'area attrezzata con un parcheggio nei pressi della linea ferroviaria della Valmorea.

CAPITOLO 4. PROPOSTE DI INTERVENTO

4.1. Gli indirizzi dell'amministrazione comunale

Per la gestione e la pianificazione del territorio comunale nel settore dei servizi, l'amministrazione comunale, nel rispetto dei piani e dei programmi provinciale e regionale persegue i seguenti obiettivi:

STRUMENTI

- ❖ individua criteri perequativi e compensativi per l'acquisizione al patrimonio pubblico di nuove aree per servizi;
- ❖ identifica specifiche modalità di utilizzo di aree per attrezzature esistenti e delle funzioni principali in esse realizzabili;
- ❖ individua i nuovi servizi da realizzare facendo delle scelte che prevedano la loro attuazione nel breve-medio-lungo periodo;
- ❖ incentiva l'iniziativa privata tramite sistemi che consentano ai privati di realizzare e di gestire in forza di convenzioni le previsioni di servizi;

Miglioramento del trasporto pubblico e del livello infrastrutturale

AZIONI

- ❖ considerare il ruolo della stazione ferroviaria di Gaggiolo, le possibili ripercussioni sul territorio, in relazione alla connessione con il sistema ferroviario transfrontaliero Arcisate-Stabio, il potenziamento dei collegamenti con il sistema ferroviario Varese-Malpensa-Milano;
- ❖ verificare modalità e cadenzamento dei percorsi delle linee di trasporto pubblico su gomma al fine di garantire la connessione tra il trasporto privato, le linee degli autobus e quelle su ferro, potenziando l'interscambio presso la stazione ferroviaria;
- ❖ verificare la possibilità di migliorare le criticità delle intersezioni stradali tra la viabilità provinciale e quella statale (Pedemontana), con particolare attenzione per l'utenza locale e individuare i possibili interventi di moderazione del traffico sulle strade comunali;
- ❖ verifica della viabilità esistente per garantire un adeguato collegamento con tutte le parti del territorio (Via Elvezia) e le frazioni con particolare attenzione al progetto della Pedemontana;
- ❖ definire un piano della viabilità con l'introduzione di nuovi sensi unici e la definizione di nuovi calibri stradali e soluzioni per il rallentamento del traffico

4.2. La città pubblica

Il piano dei servizi ha lo scopo di sviluppare la c.d. città pubblica, in particolare disciplinando le aree e le attrezzature di interesse generale e individuando gli elementi strutturanti dello spazio pubblico e del sistema dei servizi.

Il piano dei servizi valorizza il ruolo della città pubblica tramite:

- a) il riequilibrio delle dotazioni territoriali, in virtù di una loro nuova costruzione e/o diversa localizzazione;
- b) l'utilizzo dello strumento di perequazione, tramite il quale si giunge alla cessione gratuita di fondi necessari per la realizzazione di aree pubbliche, e si garantisce un equo trattamento ai proprietari coinvolti nei processi di trasformazione;
- c) la realizzazione di una città più vivibile, tramite nuovi spazi verdi, l'estensione della rete di percorsi ciclopedonali e il miglioramento del sistema della sosta.

La città pubblica si compone della città c.d. infrastrutturale, della città c.d. dei luoghi.

4.3. Attrezzature pubbliche e/o di uso pubblico previste

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- **da realizzare direttamente da parte della Amministrazione Comunale o acquisibili attraverso la compensazione:**

aree di interesse comune:

- si prevede la realizzazione di area multifunzionale di 2.800 mq lungo linea ferroviaria della Valmorea.

aree a verde pubblico:

- area di 1.000 mq situato lungo la via Lugano realizzazione di verde attrezzato;
- area di 5.300 mq situato lungo la via Lugano realizzazione di verde attrezzato;
- area di 1.050 mq situato lungo la via San Lorenzo realizzazione di verde attrezzato;
- area di 2.230 mq accessibile da Via Nevedro adiacente al comparto contraddistinto dalla sigla ZD2-ATP1

aree a parcheggio pubblico:

- area di 1.600 mq nei pressi di via alla Chiesa a Ligurno;
- area di 150 mq in via Druso;
- area di 160 mq tra l'incrocio di via Druso e via Pianezzo;

previsti all'interno degli ambiti di trasformazione e di completamento a carico degli attuatori dei piani

parcheggi pubblici:

- nuova area da destinare a parcheggio situata lungo la Strada comunale da Ligurno a Rodero tale intervento interessa una superficie di mq 750 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di completamento (PI13);
- nuova area da destinare a parcheggio in via Milano – via Monte Orsa tale intervento interessa una superficie di mq 200 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di completamento (AC2);
- nuova area da destinare a parcheggio in via Pascoli tale intervento interessa una superficie di mq 100 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di completamento (AC7);
- nuova area da destinare a parcheggio in via delle Crugnole Pascoli tale intervento interessa una superficie di mq 300 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di completamento (AC9);
- nuova area da destinare a parcheggio in via Griffanti tale intervento interessa una superficie di mq 100 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di completamento (AC11);
- nuova area da destinare a parcheggio in via Turconi tale intervento interessa una superficie di mq 220 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di trasformazione (AT2);
- nuova area da destinare a parcheggio in via Monte Rosa tale intervento interessa una superficie di mq 400 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di trasformazione (AT3);

aree a verde pubblico:

- nuova area da destinare a verde pubblico situata lungo la Strada comunale da Ligurno a Rodero tale intervento interessa una superficie di mq 4.000 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un Piano in Itinere (PI13);

- nuova area da destinare a verde pubblico in via Monte Rosa tale intervento interessa una superficie di mq 450 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di trasformazione (AT3).
- nuova area da destinare a verde pubblico in via Trento tale intervento interessa una superficie di mq 250 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di trasformazione (AT6).
- nuova area da destinare a verde pubblico in via Lugano tale intervento interessa una superficie di mq 970 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di trasformazione (AT7);
- nuova area di completamento delle attrezzature pubbliche raggiungibile da via Pianezzo tale intervento interessa una superficie di mq 2.200 dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di trasformazione produttivo (ZD1 – ATP1).
- nuova area da destinare al centro sportivo comunale esistente di circa 500 mq corrispondente alla zona dove ricade l'edificio esistente, tale intervento dovrà essere realizzato a seguito attuazione di un ambito di completamento (AC18).

4.4. Interventi di sistemazione del sistema viario

Gli ampliamenti dei calibri stradali, creazione marciapiedi e formazione di nuovi percorsi sono i seguenti:

Superficie mq	Descrizione
1.900	collegamento della via Lugano e via Elvezia con formazione di rotatoria sulla via Lugano (1)
1.900	adeguamento carreggiata via dei Bucaneve fino all'intersezione con via Elvezia e via Lugano e la compartecipazione economica per la realizzazione della sistemazione viaria dell'intersezione via Lugano, via Bucaneve e strada per Rodero (2)
3.300	formazione di doppia rotatoria in via Lugano
1.700	collegamento della via Broggi e la strada comunale da Ligurno a Rodero (3)
250	collegamento tra il parcheggio di via Dante e la via delle Grugnole
2.500	allargamento carreggiata via A. Volta
122	allargamento carreggiata via Mulini
715	collegamento tra la via Mazzini e la via Pascoli
300	formazione di rotatoria in via Turconi e allargamento della via d'accesso (4)
1.360	formazione di strada di accesso all'ambito ACR1 (5)

Nota (1): Agli attuatori degli ambito di trasformazione AT5 – ATP2 è stato prescritto di provvedere alla realizzazione del collegamento della via Lugano e via Elvezia con formazione di rotatoria sulla via Lugano.

Nota (2): Agli attuatori dell'ambito di riqualificazione ACR2 è stato prescritto di provvedere alla realizzazione dell'adeguamento della carreggiata via dei Bucaneve fino all'intersezione con via Elvezia e via Lugano e la compartecipazione economica per la realizzazione della sistemazione viaria dell'intersezione via Lugano, via Bucaneve e strada per Rodero.

Nota (3): Agli attuatori del Piano in itinere PI13 è stato prescritto di provvedere alla realizzazione del collegamento tra la via Broggi e la strada comunale da Ligurno a Rodero.

Nota (4): Agli attuatori dell'ambiti di trasformazione AT2 è stato prescritto di provvedere alla realizzazione di una rotatoria in via Turconi e il relativo allargamento della via d'accesso.

Nota (5): Agli attuatori dell'ambiti di trasformazione AT1 è stato prescritto di provvedere alla realizzazione della strada di accesso all'ambito ACR1.

Il totale delle superfici interessate da adeguamenti delle infrastrutture viarie è di 14.297 mq. All'interno di alcuni comparti di trasformazione il piano prevede che alcuni interventi vengano eseguiti dai privati, in particolare:

- nel comparto di trasformazione AT5 – ATP2 si dovrà realizzare il collegamento tra la via Lugano e la via Elvezia e la formazione di una rotatoria in via Lugano;
- nel comparto di riqualificazione ACR2 si dovrà realizzare l'allargamento stradale di via dei Bucaneve;
- nel Piano in itinere PI13 si dovrà realizzare il collegamento tra la via Broggi e la strada comunale da Ligurno a Rodero;
- nel comparto di trasformazione AT2 si dovrà realizzare una rotatoria in via Turconi e il relativo allargamento della via d'accesso;
- nel comparto di trasformazione AT1 si dovrà realizzare la strada di accesso all'ambito ACR1;

Oltre agli interventi indicati, sono stati previsti:

- formazione di portico pedonale lungo la via G. Baj;
- formazione di portico pedonale lungo la via Medici;
- formazione di marciapiede stradale lungo la via Grugnoles;
- allargamento stradale della via Elvezia;
- allargamento stradale di via Turconi

Sono stati previsti anche dei percorsi ciclopeditoni che collegano i diversi punti strategici della città, si dividono in due categorie i percorsi pedonali e i percorsi ciclabili.

Nella prima categoria si evidenziano i tracciati che collegano le attrezzature sportive e sociali come la scuola, il campo sportivo, l'area feste, e i centri storici questi percorsi nascono a servizio della residenza.

Nella seconda tipologia troviamo i percorsi ciclabili che dal centro si diramano verso l'esterno dell'abitato e si collegano ai percorsi pedonali già esistenti di tipo naturalistico.

4.5. Interventi di adeguamento e completamento del sistema servizi sottosuolo

Il Piano Urbano generale dei servizi del sottosuolo definisce lo scenario di infrastrutturazione, la strategia di utilizzo del sottosuolo e i criteri di intervento per la realizzazione delle infrastrutture e le tecniche di posa delle reti.

4.6. Realizzazione di opere di riqualificazione paesistica

Il Piano dei Servizi prevede attraverso La "Carta degli obiettivi di qualità paesaggistica e ambientale" coerentemente con le azioni proposte dal Piano di Indirizzo Forestale del Piambello, gli interventi di riqualificazione degli ambiti paesaggistici e la localizzazione delle nuove connessioni ambientali determinanti per la ricostituzione della rete ecologica locale.

Dall'analisi degli ambiti paesaggistici è emersa la necessità di migliorare le caratteristiche paesaggistiche e di fruibilità del territorio mediante interventi di recupero ambientale.

Le caratteristiche degli interventi e la loro portata variano in funzione della tipologia dell'ambito, anche se è possibile raggrupparli in cinque tipologie di lavoro: **cartellonistica**, **sentieri e attrezzature**, che fa riferimento a quell'insieme di migliorie relative ai percorsi rurali; **sistemi di mascheratura e mitigazione**, che si riferiscono all'inserimento di opere che riducono l'impatto di determinate costruzioni o infrastrutture; **delocalizzazione dei capannoni**, che è finalizzata al concentrazione di tutta l'attività produttiva-industriale in un'unica zona strategica; **interventi di restauro** che riguardano beni di interesse pubblico, di cui si propone la ristrutturazione a fini espositivi o museali; **apertura di coni visuali**, che è invece finalizzata alla realizzazione di nuovi punti panoramici.

La Tabella seguente elenca le tipologie di intervento proposte per ciascun ambito paesaggistico.

Questi interventi potranno usufruire di un incremento volumetrico o di Slp, come previsto dall'art. 1.9 della NTA del Documento di Piano.

Ambito	Tipologia ambito	Intervento	Cartellonistica e attrezzature	Mascheratura / delocalizzazione capannoni	Interventi di restauro	Coni visuali	Numero intervento	Priorità
1	AGR	X		X			1-2	5
2	IND	X		X			3	5
3	AGR	X	X				4	2
4	AGR	-						/
5	AGR	X			X		5	2
6	FLU	X	X		X		6-7	1
7	FOR	X	X				8	3
8	AGR	-						/
9	FLU	X	X				9	3
10	FOR	-						/
11	FOR	-						/
12	AGR	-						/
13	FOR	X	X				10	3
14	AGR	X	X				11	3
15	FOR	-						/
16	FOR	X				X	12	2
17	FOR	-						/
18	AGR	X	X				13	4
19	AGR	X	X				14	4
20	AGR	-						/
21	ESTR	-						/
22	FOR	-						/
23	AGR	-						/
24	FOR	X	X		X	X	15-16-17	4
25	AGR	X	X				18-19	3
26	FLU	X	X				20	3
27	URB	-						/
28	URB	X			X		21	3
29	URB	-						/
30	URB	-						/
31	URB	X	X				22	4
32	URB	X		X			23	4
33	AGR	-						/
34	AGR	-						/
35	IND	-						/
36	URB	-						/
37	URB	-						/
38	FOR	-						/
39	AGR	X		X			24	5
40	AGR	X	X				25	3
41	AGR	X	X				26	2
42	AGR	X		X			27-28	4
43	AGR	X	X				29	3

44	URB	-						/
45	AGR	-						/
46	FOR	-						/
47	AGR	-						/
48	URB	-						/
49	URB	X	X	X			30-31	4
50	FOR	X	X				32	2
51	AGR	X	X				33	2
52	FLU	X	X				34	4
53	AGR	X	X	X	X		35-36-37	4
54	FOR	-						/
55	FLU	X	X				38	3
56	FOR	-						/
57	URB	-						/
58	AGR	-						/
59	FOR	X	X				39	3
60	URB	-						/
61	URB	-						/
62	URB	X			X		40	4
63	URB	-						/

Ambito n.1

- Delocalizzazione dei 2 capannoni industriali, posizionati all'interno dell'ambito agricolo, prevedendone il ricongiungimento con la zona industriale (intervento n.1);
- In alla delocalizzazione si propone l'inserimento di filari alberati che circondino i due capannoni e che crescendo ne ostacolino completamente la vista (intervento n. 2).

Ambito n.2

- A seguito dell'espansione della zona produttiva, inserire, almeno sui tre lati non interessati dall'ampliamento, un denso filare alberato che mitighi l'impatto dell'ambito, soprattutto dalla strada SP3 (intervento n.3).

Ambito n.3

- Realizzazione di un collegamento, percorribile a piedi, tra il sentiero che arriva all'azienda agricola e la strada che serve la zona residenziale (Intervento n. 4).

Ambito n.5

- Restauro dell'edificio posto di fronte alla cascina S. Filomena, al fine di ricostruire le stalle e i magazzini agricoli a uso didattico, costituendo un museo dell'agricoltura tradizionale con esposizione di attrezzi e riferimenti ai percorsi storici che collegano le antiche cascine e i mulini presenti sul territorio comunale (intervento n.5).

Ambito n.6

- Ristrutturazione dei manufatti storici della cava a fini didattici e museali con inserimento di panchine e cartelloni divulgativi sui metodi e sui materiali dell'epoca (intervento n.6);
- Inserimento di segnavie che indichino l'ingresso al percorso dalla strada della Valle Sorda e le direzioni del tracciato a ogni bivio, assegnando al percorso il nome di Sentiero della cava (intervento n.7);
- Nel caso di riapertura dell'attività estrattiva, progettare un metodo di tutela del percorso lungo il torrente Bevera.

Ambito n.7

- Inserimento di segnavie che indichino l'ingresso al percorso e le direzioni del tracciato a ogni bivio (intervento n.8);
- Nel caso di riapertura dell'attività estrattiva, progettare un metodo di tutela del percorso.

Ambito n.9

- Inserimento di cartelloni divulgativi che riguardino habitat, flora e fauna degli ambienti umidi (intervento n.9).

Ambito n.13

- Inserimento di segnavie lungo la mulattiera con indicazioni delle direzioni ad ogni bivio, e in particolare del percorso per raggiungere la cascina Fo (intervento n.10).

Ambito n.14

- Inserimento di segnavie che indichino i percorsi per la cascina Pianezzo, il roccolo Gremello e il sentiero degli Asparagi. Lungo i sentieri inserire cartelloni divulgativi delle tradizioni locali che riguardino in particolare le vecchie cascine, i roccoli e le spargere (intervento n.11).

Ambito n.16

- Apertura di scorci panoramici dal rilievo del roccolo Gremello mediante la trasformazione della superficie boscata (intervento n. 12).

Ambito n.18

- Inserimento di segnavie per il sentiero degli asparagi e di cartellonistica didattica sulla coltivazione degli asparagi. Inserimento di panchine di sosta (intervento n.13).

Ambito n.19

- Inserimento di segnavie per il sentiero degli asparagi e di cartellonistica didattica sulla coltivazione degli asparagi. Inserimento di panchine di sosta (intervento n.14).

Ambito n.24

- Apertura di coni panoramici dal rilievo in località Boschina verso il comune di Viggù e verso la Svizzera mediante la trasformazione delle superfici boscate evidenziate in cartografia (intervento n. 15);
- Riordino dei tracciati sentieristici che percorrono il rilievo e inserimento di segnavie per il roccolo;
- Restauro della Linea Cadorna mediante pulizia delle trincee e messa in sicurezza dei camminamenti. Inserimento della cartellonistica didattica (intervento n. 16);
- Riqualficazione del roccolo con asportazione dell'eternit e inserimento cartellonistica didattica sulla funzione tradizionale svolta dal roccolo. Inserimento di panchine e tavoli da pic-nic (intervento n.17).

Ambito n.25

- Realizzazione di un percorso che costeggia il torrente Clivio e che congiunge Gaggiolo con il Comune di Clivio (intervento n.18);
- Inserire le indicazioni per il sentiero delle sorgenti (intervento n. 19).

Ambito n.26

- Realizzazione di un percorso che costeggia il torrente Clivio e che congiunge Gaggiolo con il Comune di Clivio (intervento n.20) come alternativa alla SP3;

Ambito n.28

- Restauro del ponte di Gaggiolo sul torrente Clivio (intervento n.21) che preveda un passaggio al nuovo sentiero relativo agli interventi n. 18 e 20.

Ambito n.31

- Inserimento di segnavie per il sentiero del roccolo e per la Linea Cadorna (intervento n.22).

Ambito n.32

- Inserimento di filari alberati lungo il perimetro dell'area commerciale, sia dal lato della strada SP3 che dalla parte della zona residenziale (intervento n. 23) al fine di mitigarne l'impatto visivo.

Ambito n.39

- Inserimento di un denso filare alberato o di una siepe che abbia la funzione di separare e nascondere alla vista la nuova zona residenziale costruita di fronte alla Chiesa della Madonna di Campagna (intervento n. 24).

Ambito n.40

- Inserimento di segnavie che indichino il percorso delle trincee (intervento n. 25).

Ambito n.41

- Inserimento di segnavie, panchine e cartellonistica didattica relativa all'attività agricola (intervento n.26).

Ambito n.42

- Delocalizzazione del capannone industriale posizionato all'interno dell'ambito agricolo, prevedendone il ricongiungimento con la zona industriale (intervento n.27);
- Come alternativa alla delocalizzazione si propone l'inserimento di filari alberati che circondino il capannone e che crescendo ne ostacolino completamente la vista (intervento n. 28).

Ambito n.43

- Inserimento di segnavie per il percorso Marvallo (intervento n.29).

Ambito n.49

- Delocalizzazione dei due capannoni (intervento n.30) con successiva riqualificazione di tutta l'area;
- Inserimento di segnavia all'imbocco del Sentierone (intervento n.31).

Ambito n.50

- Inserimento di segnavie per il sentiero che si congiunge con l'Ambito n.3 (intervento n.32).

Ambito n.51

- Inserimento di segnavie per il Percorso Parco Valle Lanza (intervento n.33).

Ambito n.53

- Riqualificazione dell'area che attualmente costituisce un parcheggio a bordo strada (intervento n.35);
- Inserire filare alberato con la funzione di nascondimento del depuratore (intervento n.37).

Ambito n.55

- Inserimento del segnavia che indica l'imbocco del percorso Parco Lario (intervento n.38).

Ambito n.59

- Realizzazione di un collegamento che congiunga il sentiero delle trincee con la strada per Gaggiolo (intervento n. 39).

Ambito n.62

- Ristrutturazione dell'antica cascina che si affaccia sul parco urbano di Cantello. La struttura, una volta recuperata, potrebbe ospitare la biblioteca comunale e un centro polifunzionale di servizi al pubblico (intervento n. 40).

CAPITOLO 5. RIEPILOGO PREVISIONI AREE PER ATTREZZATURE

In particolare per una verifica complessiva della dotazione delle aree che si andranno a configurare, a seguito dell'attuazione del Piano dei servizi, si è definito il seguente quadro riepilogativo.

ATTREZZATURE RESIDENZIALI

ATTREZZATURE ESISTENTI	
Parcheggi pubblici	40.477
Attrezzature scolastiche	13978
Attrezzature di interesse generale pubbliche	20549
Attrezzature per il verde gioco e sport	142893
A - TOTALE attrezzature pubbliche	217.897
Attrezzature religiose private ad uso pubblico	23.072
Parcheggi privati ad uso pubblico	5.407
B - TOTALE attrezzature private ad uso pubblico	28.479
C - Totale generale attrezzature di interesse residenziale (A+B)	246.376

NB: occorre tenere presente che oltre alla dotazione riportata nella presente tabella il comune risulta arricchito dalla presenza di 44.853 mq di aree su cui insistono delle attrezzature private di interesse pubblico.

ATTREZZATURE DI NUOVA PREVISIONE CON ATTUAZIONE DIRETTA DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE	
attrezzature per il verde gioco e sport	9580
attrezzature di interesse comune	2.800
parcheggi	2.910
D - TOTALE	15.290

ATTREZZATURE PREVISTE A SEGUITO ATTUAZIONE PIANI	
attrezzature previste a seguito dell'attuazione degli ambiti di trasformazione	10.240
attrezzature previste a seguito dell'attuazione degli ambiti di completamento	1.200
attrezzature previste a seguito dell'attuazione dell'ambito ATP1	15.710
E - TOTALE ATTREZZATURE PREVISTE A SEGUITO ATTUAZIONE PIANI	27.150

TOTALE ATTREZZATURE COMPLESSIVE DI PIANO (C+D+E)	288.816
totale abitanti previsti	5.268
DOTAZIONE DI AREE PER ATTREZZATURE PER ABITANTE MQ/AB	54,80

ATTREZZATURE PER INFRASTRUTTURE STRADALI DI NUOVA PREVISIONE	
Attrezzature stradali di nuovo impianto realizzate direttamente dalla AC	6.887
Attrezzature stradali previste a seguito realizzazione comparti di completamento e trasformazione	7.160 (*)
TOTALE NUOVE AREE PER INFRASTRUTTURE STRADALI	14.047

(*) le aree previste a seguito la realizzazione di nuovi interventi di completamento e trasformazione potranno essere definite solo a seguito elaborazione progettuale.

N.B. si fa presente che in tali prospetti non vengono conteggiate le aree necessarie per la realizzazione dei percorsi pedonali e ciclo-pedonali

In base a quanto verificato nelle tabelle sopra riportate, risulta che la dotazione prevista dal P.G.T., è superiore al minimo previsto dalla L.R. 12/2005 di 18 mq/ab.

Tale patrimonio risulta molto soddisfacente sia a livello quantitativo sia in termini qualitativi. La dotazione dei servizi è molto elevata e risulta ben distribuita e livello comunale. Si offrono servizi ben distribuiti e adeguati alle esigenze dei cittadini di Cantello.

Si rileva che tutti i servizi di base sono presenti nel territorio comunale.

CAPITOLO 6. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi deve esplicitare la sostenibilità economica-finanziaria delle sue previsioni in relazione alle varie modalità di intervento ed alle programmazioni in corso, con particolare riferimento al programma triennale dei lavori pubblici.

Occorre, infatti, cercare di coordinare e finalizzare le risorse sia pubbliche che private su progetti realizzabili e sostenibili.

Dalla fase di analisi dove si sono esaminati i bisogni a quello quella programmazione, nell'ambito delle disponibilità di bilancio o attraverso meccanismi di tipo perequativo-compensativo e di incentivazione, si può scegliere dove l'Amministrazione Comunale può intervenire direttamente.

Con la nuova impostazione del piano non si opera partendo dal concetto che ad una crescita della popolazione e della domanda deve corrispondere una maggiore superficie di attrezzature da mettere a disposizione, ma è meglio procedere con una migliore gestione delle attrezzature esistenti, migliorando gli aspetti organizzativi e funzionali e attrezzando con qualità aree già acquisite dal patrimonio pubblico.

Al fine di verificare la fattibilità degli interventi si possono ipotizzare le seguenti previsioni di massima degli investimenti necessari per l'attuazione degli interventi di iniziativa pubblica previsti nel Piano dei Servizi e nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Spese ipotizzate per le urbanizzazioni (in Euro)

1) Interventi su edifici pubblici, interventi di edilizia scolastica e sociale, impianti sportivi	1.046.575,00 €
2) Interventi sul sistema viario, strade e marciapiedi illuminazione pubblica	1.353.025,00 €
3) Interventi sulla rete fognaria e idrica:	303.700,00 €
4) Interventi per la realizzazione di aree verdi e spazi per la sosta	400.000,00 €

Totale opere di competenza comunale 3.103.300,00 €

Parte di queste opere vengono finanziate attraverso il ristorno dei frontalieri o attraverso contributi provenienti da enti sovraordinati quali La Provincia e la Regione, e attraverso il cofinanziamento da parte dei Privati previsto per gli ambiti di trasformazione e di completamento. Si stima che tali contributi coprano il finanziamento di circa il 60% degli investimenti previsti.

Ne consegue pertanto che gli oneri concessori derivati dall'attuazione del Piano di Governo del Territorio, dovranno garantire la copertura finanziaria rimanente pari a circa **1.250.000,00 €**

Le previsioni relative alle entrate per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e contributo commisurato al costo di costruzione, calcolato sulla base delle Tariffe vigenti sono contenuti nella seguente tabella.

Funzioni	Residenza	Turistico Ricettivo	Produttivo Commerciale	Totale
	€	€	€	€
Oneri di Urb. 1° e 2°	1.000.150	35.730	445.750	1.481.630
Contributo costo di costruzione	842.000	180.000	500.000	1.522.000
Totale	1.842.150	215.730	945.750	3.003.630

Tali entrate devono essere considerate cautelativamente nella misura del 75% in relazione alla necessità di destinarne la restante quota alla spesa corrente.

Inoltre deve essere considerata l'eventualità che non tutti gli interventi previsti dal P.G.T. vengano realizzati nei tempi di verifica del Piano; di conseguenza tale valore di entrata viene ulteriormente contenuto nella percentuale del 50%.

Pertanto il valore cui riferirsi per la proiezione dell'entrate per investimenti relativi a strade e servizi è pari a circa **€ 1.500.000** che dimostra la sostenibilità economica del Piano dei Servizi.